

COMUNE DI MASON VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MASON VICENTINO ANNUALITA' ECONOMICA 2015

Premesso che:

- a) in data 4 maggio 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo parte economica del personale non dirigente del Comune di Mason Vicentino per l'annualità economica 2015;
- b) il revisore unico in data 09.05.2016 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta Comunale con deliberazione in data 11.05.2016 n. 36 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 30/5/2016 nella sede del Comune di Mason Vicentino ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del presidente:
Candia Dott. Massimo (Segretario Comunale)

R.S.U., nelle persone di:

- Boscardin Annamaria
- Dal Molin Paola
- Maino Antonio
- Fabris Silvia

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di::

- Lanaro Renato – in rappresentanza della Cisl/Fist

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato **"Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale non dirigente del Comune di Mason Vicentino per l'annualità economica 2015"**, che integra il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale non dirigente del Comune di Mason Vicentino per il triennio 2011-2013 sottoscritto definitivamente dalla delegazione trattante in data 24.01.2012.

L'art. 7 – **Costituzione del fondo risorse decentrate**, del predetto contratto viene così integrato, al fine di includere l'annualità economica per l'anno 2015:

3. Per l'anno 2015 le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 e quelle variabili aventi carattere di eventualità e variabilità di cui all'art. 31, c. 3 del medesimo contratto sono quantificate rispettivamente in € 25.867,00 e in € 6.615,00, per complessivi € 32.482,00.

MT
B
B
B
B

4. Dette risorse sono destinate al trattamento accessorio e costituiscono un unico fondo per l'anno di riferimento. Gli importi delle stesse sono evidenziati nei prospetti **allegati sub "A"**.

Le parti, vista la disponibilità di somme da attribuire per € 3.529,00, concordano di confermare le varie indennità (disagio maneggio valori e specifiche responsabilità) negli importi determinati nel 2014, salvo per quello relativo all'indennità di maneggio valori il quale, su proposta del dipendente interessato, viene rideterminato in € 0,52 oltre a destinare la rimanente somma di € 1.258,00 alla performance individuale, individuando quindi la seguente destinazione:

- Art. 12 indennità di disagio viene rideterminata nell'importo mensile di € 25,00;
- Art. 13 indennità maneggio valori viene rideterminata nell'importo giornaliero di € 0,52;
- Art. 14 indennità per specifiche responsabilità viene confermata in € 300,00 annui lordi all'ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale;
- Art. 6, lett. a) performance individuale

Le parti, inoltre, considerato che si verificherà una consistente economia dalla liquidazione delle indennità sopraelencate a seguito delle assenze effettuate dal personale nel corso dell'anno 2015, concordano che detta economia confluisca automaticamente nella disponibilità da destinare; la somma da destinare alla performance individuale viene aggiornata quindi ad € 2.022,16.

Per quanto riguarda la proposta effettuata dal Responsabile per l'attività dell'ufficio tributi si evidenzia che il peso dell'obiettivo doveva essere dato a monte e non può essere riconosciuto a consuntivo.

Con riferimento all'individuazione di specifiche responsabilità per il 2016, si rimanda alle sedi opportune.

Le RSU chiedono che sia riconosciuta una progressione economica per il 2015 ad un dipendente che è andato in pensione con data 1.1.2016 o in alternativa il riconoscimento di un importo a fronte di un progetto lavorativo in capo allo stesso dipendente.

La parte pubblica rappresenta che per attivare l'istituto della progressione orizzontale per l'anno 2015 dovevano essere stabiliti i criteri al massimo a inizio anno e comunicati ai dipendenti prima di espletare la loro attività lavorativa in modo da adeguare opportunamente il loro comportamenti; in quanto alla seconda richiesta evidenzia che per le medesime ragioni sopraesposte non è possibile individuare oggi un progetto relativo all'anno 2015.

Su richiesta della parte sindacale vi è l'impegno della parte pubblica e dell'Amministrazione di verificare la possibilità di incrementare la parte variabile per l'anno 2016 ai sensi della vigente normativa e contrattazione nazionale.

Le parti affrontano poi la questione della liquidazione del **lavoro straordinario** effettuato nel corso del 2015, proponendo di confermare il criterio stabilito dalla presente Delegazione trattante e riportato nel verbale del 16.12.2011, che viene così richiamato:

Per l'anno 2015, il lavoro straordinario effettuato sarà liquidato a ciascun dipendente in una percentuale stabilita in rapporto alla disponibilità del fondo. Qualora un dipendente preferisca il recupero, la quota di sua spettanza rientrerà nella disponibilità del fondo e verrà riassegnata pro-quota al restante personale.



Il lavoro straordinario che non sarà possibile liquidare, dovrà essere recuperato, a pena di decadenza, entro un dato termine da concordarsi col proprio Responsabile, in relazione anche alle esigenze di servizio.

La procedura analitica sarà quindi la seguente:

1. si liquidano tutte le maggiorazioni di tutte le ore di tutti i dipendenti
2. si pagano le ore con tariffa normale in una percentuale in rapporto alla disponibilità del fondo per il lavoro straordinario
3. come differenza rimane il numero di ore da recuperare
4. eventuali economie andranno ad alimentare il fondo per la performance del prossimo anno.

Letto, condiviso e sottoscritto.

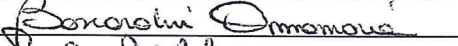
Il Presidente di parte pubblica

Segretario Comunale

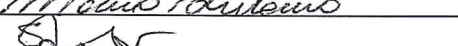
Candia Dott. Massimo



La Rappresentanza sindacale Unitaria

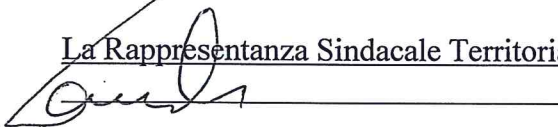








La Rappresentanza Sindacale Territoriale





Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015

DESCRIZIONE	ANNO 2015
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	19.838,08
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	3.106,57
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1.500,67
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	1.966,55
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	1.185,25
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	1.730,12
TOTALE RISORSE STABILI	25.867,00

Risorse variabili	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	6.615,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	
TOTALE RISORSE VARIABILI	6.615,00
TOTALE	32.482,00




Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2015

DESCRIZIONE		2015
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI		15.465,00
INDENNITA' DI COMPARTO		6.873,00
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO		22.338,00
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE		
INDENNITA' DI TURNO		
INDENNITA' DI RISCHIO		322,00
INDENNITA' DI DISAGIO		534,52
INDENNITA' MANEGGIO VALORI		125,32
SPECIFICHE RESPONSABILITA'		525,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'		
PRODUTTIVITA'		2.022,16
PROGETTI SPECIFICI		
ISTAT		
ICI		
PROGETTAZIONI INTERNE		6.615,00
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE		10.144,00
TOTALE		32.482,00
TOTALE FONDO DA CARTELLA "COSTITUZIONE" (dato riportato automaticamente)		32.482,00
DIFFERENZA SUI FONDI TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO		-



